D.R.S. n. 1014

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;

VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui "L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche";

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che "Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (*omissis*), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030";

VISTO l'art. 69, comma 6 della L.R. 23/12/2000, n. 32, secondo cui "La produzione di energia da fonti rinnovabili è considerata di interesse pubblico e di pubblica utilità, anche se non eseguita dai soggetti istituzionalmente competenti";

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;*

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 10/9/2010, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;*

VISTI il D.lgs. 6/9/2011, n. 159, recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia* e il D.P.R. 3/6/1998, n. 252 che approva il *Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;*

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.Reg. Sic. 5/12/2009, n. 12;

VISTO il D.D.G. n. 1 del 3/2/2010 del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;*

VISTO il D.P.Reg.Sic., n. 48 del 18/07/2012 ,con il quale è stato approvato il *Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5,della legge regionale 12 maggio 2010,n.11;*

VISTO il D.lgs. 15/11/2012, n. 218 il quale, abroga, il D.P.R. 3/6/1998 n. 252 con decorrenza 13/2/2012, e ha contestualmente modificato il giorno di entrata in vigore delle disposizioni del libro II, capi I, II, III e IV del D.lgs. n. 159/2011 (*Codice antimafia*), inerenti alla documentazione antimafia, anticipandolo al secondo mese successivo alla data di pubblicazione del D.lgs. n. 218/2012 stesso e, quindi, al 13/2/2013;

VISTO il D.D.G. n. 403 del 26/9/2013 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia ha approvato il nuovo funzionigramma del proprio Dipartimento;

VISTO il D.P.Reg. n. 3070 del 14/05/2014 con il quale è stato attribuito all'Ing. Pietro Lo Monaco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTA la disposizione prot. n. 21025 del 19/05/2014 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G. n°6079/FP del 23/10/2013 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha preposto l'Ing. Alberto Tinnirello al Servizio 3 confermando le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativo-contabile;

VISTO il D.R.S. n°217 del 08/03/2006 con il quale la società Energia Fiore a r.l., con sede in Alcamo (TP), viale Europa n°235 – C.F. 021232290815, è stata autorizzata ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D. Lgs 287/2003, alla realizzazione ed esercizio di un parco eolico costituito da n° 30 aerogeneratori, di cui 20 nel Comune di Prizzi (PA) e 10 nel Comune di Corleone (PA), per una potenza complessiva fino a 90 MW nonché delle opere connesse;

VISTA la relazione tecnica redatta dalla società VRG WIND 030 a r.l. in data 28/04/2009 dalla quale si evince che la potenza complessiva risulta pari a 60 MW mantenendo invariato il numero degli aerogeneratori e non apportando modifica alcuna al progetto approvato;

VISTA la comunicazione di fine lavori del 24/05/2010 inviata in data 15/10/2010;

VISTA l'istanza della società VRG WIND 030 a r.l. con sede in via Dante n°17 a Rovereto (TN) C.F.03597070238, prot. n. 0621VW314RG del 07/08/2014, introitata da questo Dipartimento con prot. n. 31963 del 04/09/2014, con la quale richiede la voltura del Decreto n°217 del 08/03/2006 in proprio favore;

VISTA la seguente documentazione trasmessa in uno alla citata istanza:

- Copia dell'atto notarile di cessione quote del 11/05/2006 registrato in Albano Laziale (Roma), repertorio n.3025 raccolta n. 2045;
- Copia dell'atto notarile di cessione quote del 18/12/2006 registrato in Milano, repertorio n.12669, raccolta n. 5708;
- Verbale di assemblea del 15/01/2010 per modifica della denominazione sociale. Repertorio n. 16127, Raccolta n. 4577;
- Verbale di assemblea del 07/02/2014 per cambio di sede. Repertorio n. 782, raccolta n. 587;

VISTA la seguente documentazione acquisita in data 29/10/2014 con prot. n. 38023:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dall'amministratore delegato, attestante che la società VRG WIND 030 a r.l. possiede tutti i requisiti prescritti in materia di autorizzazione unica previsti dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regolamentari ed amministrative regionali siciliane, accettando tutte le condizioni e/o prescrizioni inserite nel D.R.S. n. 217 del 08/03/2006;
- Visura camerale della CCIAA di Trento n. T169233862 del 23/10/2014;
- Ricevuta del versamento di €181,00 quali tasse governative;

VISTA la richiesta di informazioni di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 indirizzata alla Prefettura di Palermo con protocollo n. 38429 del 03/11/2014;

VISTI *il protocollo d'intesa per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate* stipulato in data 14/3/2011 tra il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza e l'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità e, il *protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia pubblicato sul sito Internet del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO l'atto di adesione al protocollo di legalità sottoscritto dalla Società e trasmesso in data 23/10/2014 con nota acquisita al prot. n. 38023 del 29/10/2014;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è da ritenersi urgente e pertanto, ai sensi dell'art. 92, comma 3 del Codice Antimafia, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, può essere adottato decorsi quindici giorni dalla richiesta di cui sopra, salvo revoca in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

RITENUTO di poter provvedere ad autorizzare la voltura richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente,

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, l'autorizzazione unica rilasciata con il D.R.S. n°217 del 08/03/2006 con il quale si autorizza la società Energia Fiore a r.l., con sede in Alcamo (TP), viale Europa n°235 – C.F. 021232290815, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D. Lgs 287/2003, alla realizzazione ed esercizio di un parco eolico costituito da n° 30 aerogeneratori, di cui 20 nel Comune di Prizzi (PA)

e 10 nel Comune di Corleone (PA), per una potenza complessiva di 60 MW nonché delle opere connesse, è volturata alla VRG WIND 030 s.r.l. (di seguito *Società*) con sede in via Dante n°17 a Rovereto (TN) C.F.03597070238.

Art. 2) La *Società* è tenuta, a proprie spese, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione delle opere di cui al precedente art. 1.

Art. 3) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui al D.R.S. n°217 del 08/03/2006 e conseguentemente del presente, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 4) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto eolico di cui all'art 1 e delle opere connesse.

Art. 5) Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si intendono trasferite a carico della *Società* tutte le clausole, condizioni e prescrizioni poste a carico della Società Energia Fiore a r.l. con il D.R.S. n°217 del 08/03/2006, nonché quelle stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e amministrative che qui si intendono integralmente richiamate.

Art. 6) L'autorizzazione di cui al D.R.S. n°217 del 08/03/2006, e conseguentemente la presente, può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, c. 3, D.P.R. n. 252/1998 ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato.

Art. 7) L'autorizzazione di cui al D.R.S. n°217 del 08/03/2006, e conseguentemente la presente, è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal decreto medesimo, ai sensi del punto 2 della *Deliberazione n. 1/2009*, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluiti nel procedimento di autorizzazione unica sopraindicato, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.

Art. 8) La *Società* è tenuta alla registrazione del presente decreto presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate, nonché a curarne la pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S. Entrambe le incombenze dovranno essere svolte entro il termine massimo di 20 giorni dalla data di notifica del presente Decreto, pena la decadenza dello stesso, dandone dimostrazione a questo Servizio 3.

Art. 9) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico da parte di chiunque vi abbia interesse, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia.

Palermo, 10 DIC. 2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Alberto Tinnirello)